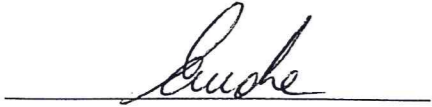
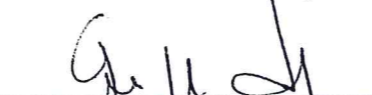

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata



IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta


IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2767 del 29 DIC. 2015

STRUTTURA PROPONENTE:
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

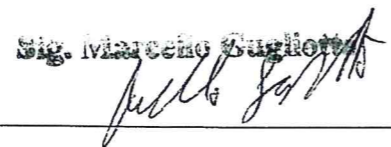
OGGETTO: Proroga aspettativa senza assegni dipendente dr.ssa Luciana Spedale - dirigente medico medicina trasfusionale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi,

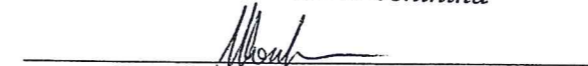
dal 1 GEN. 2016

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta


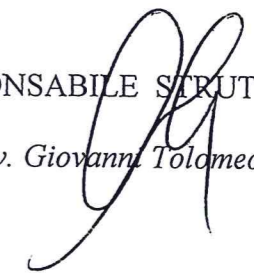
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A. S. P. DI RAGUSA
RESPONSABILE U.O. SEMPLICE
STATO GIURIDICO DEL PERSONALE
Dott.ssa Maria Scirinà



IL RESPONSABILE STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolameo



La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 29 DIC. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane che con la sottoscrizione da parte del Dirigente della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PRESO ATTO che con delibera n. 1359 del 01/07/2015, si è proceduto alla concessione di aspettativa senza assegni fino alla data del 31/12/2015 alla dr.ssa Luciana Spedale, dirigente medico a tempo indeterminato di medicina trasfusionale presso il P.O. di Vittoria, per incarico a tempo determinato conferitogli dall'ASP di Enna;

VISTA l'istanza presentata dalla stessa in data 24/12/2015, che fa parte integrante del presente atto, con la quale chiede la proroga di detta aspettativa di ulteriori mesi sei, per il periodo 01/01/2016 – 30/06/2016, per il rinnovo dell'incarico di pari durata conferitogli dall'ASP di Enna;

VISTO l'art. 10, comma 8 lett. a) del CCNL integrativo dell'Area della Dirigenza Medica del 10/02/04 così come sostituito dall'art. 24 comma 13 del CCNL quadriennio 2002/2005, il quale prevede che al dirigente già a tempo indeterminato, assunto presso la stessa o altra azienda ovvero in altre pubbliche amministrazioni di diverso comparto o in organismi della comunità europea con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, l'aspettativa è concessa per tutta la durata del contratto di lavoro a termine;

VISTO altresì il parere dell'ARAN ove è previsto altresì che la concessione di tale aspettativa non è discrezionale e, pertanto, al verificarsi delle condizioni di cui sopra deve essere concessa;

RITENUTO, pertanto ai sensi di quanto sopra disposto, di poter procedere alla proroga dell'aspettativa senza assegni concessa alla dr.ssa Luciana Spedale con delibera n. 1359 del 01/07/2015, per il periodo 01/01/2016 – 30/06/2016;

SENTITI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati e qui si intendono ripetuti e trascritti:

- ✍ PROROGARE per il periodo 01/01/2016 – 30/06/2016 l'aspettativa senza assegni concessa con delibera n. 1359 del 01/07/2015, alla dipendente dr.ssa Luciana Spedale, dirigente medico a tempo indeterminato di medicina trasfusionale presso il P.O. di Vittoria, per incarico a tempo determinato di pari durata conferitogli dall'ASP di Enna, ai sensi dell'art. 24 comma 13 del CCNL quadriennio 2002/2005 e del parere dell' ARAN.
- ✍ PRECISARE che, per tutto il periodo di aspettativa concessa, il dipendente non ha diritto ad alcuna retribuzione e il periodo di sospensione è interruttivo dell'anzianità di servizio e di quella contributiva;
- ✍ DICHIARARE immediatamente esecutivo il presente atto.